



---

## PIACENZA

Piacenza, 11 ottobre 2013  
Comunicato stampa

*E' un ordine del giorno che vuole mettere in guardia il Comune di Piacenza dal fare scelte drastiche che rischiano di dissipare lo sforzo dell'amministrazione e del personale fatto in questi anni nell'ottica di qualificazione del servizio. E' stata un'assemblea molto partecipata quella del personale dei servizi educativi del Comune di Piacenza indetta oggi, 5 marzo, unitariamente da Fp Cgil (presenti la segretaria Stefania Bollati e Fausto Modenesi) Cisl Fp (Marco Orlandi e Laura Granelli) e Uil Fpl (Paola Santi) con alcune Rsu del Comune di Piacenza. Al termine dell'assemblea, convocata dai sindacati dopo un incontro avuto con l'amministrazione lo scorso 24 febbraio e in vista di un altro incontro sul futuro dei servizi educativi comunali fissato per il 14 marzo, è stato votato un Ordine del giorno all'unanimità da tutte le lavoratrici. Qui di seguito il testo dell'Odg.*

FP CGIL  
CISL FP  
UIL FPL  
CSA  
RSU COMUNE DI PIACENZA

ORDINE DEL GIORNO  
ASILI NIDO 5 marzo 2014

Tutto il personale dei servizi educativi del Comune di Piacenza, riunitosi in assemblea in data odierna, è venuto a conoscenza delle scelte che questa amministrazione intende effettuare nei prossimi anni.

Nella consapevolezza di un quadro legislativo ed economico che sicuramente impone scelte e limita le prospettive degli enti locali, riteniamo che i nostri Servizi non possano subire trasformazioni così drastiche che metterebbero in gioco la qualità degli stessi, qualità che si è costruita con "gli sforzi" di tutti i soggetti coinvolti:

- l'Amministrazione attraverso investimenti economici e un impegno di sostegno al personale tramite l'organizzazione continua di corsi di formazione e aggiornamento
- il Personale che ha creduto in questo progetto rimettendosi continuamente in gioco ed elevando la qualità del servizio a standard oggi "invidiati e copiati" da tanti altri comuni e non solo.

Crediamo che tutti dobbiamo accettare la sfida che questo momento di ristrettezza economica (e non solo) ci impone, non possiamo però accettare che nel breve - medio termine la nostra esperienza, il nostro sistema sia stravolto ed annullato..

Non possiamo pensare che il contesto che dobbiamo insieme affrontare "ci" riduca, nel vicino 2019, a sole 37 unità perché questo vorrebbe dire contenere la presenza del pubblico a due sole strutture, non più congrue neppure come esempio significativo di "un sistema misto" di welfare.

Crediamo di poter affrontare i problemi interni del servizio (anzianità del personale con fuoriuscite concordate/accompagnate, pensionamenti... concorso) affrontando le problematiche CON CORAGGIO credendo ancora, scommettendo ancora sul servizio .

Nell'esprimere unanimemente un parere negativo sulle scelte che questa amministrazione si presta a fare, nell'esprimere ulteriormente la preoccupazione sul mantenimento della qualità che il servizio ha offerto alla cittadinanza negli anni, nel continuare a credere che la scuola ed i servizi educativi prescolastici debbano essere mantenuti pubblici e non soggiacere a mere regole economiche, il personale

CHIEDE

- di avere una data certa per il concorso delle nove assunzioni previste dal piano occupazionale 2013 e di proseguire, attraverso i piani occupazionali 2014/2015, con le assunzioni di personale educatore, in modo tale da mantenere il servizio con la prevalenza del sistema pubblico a gestione diretta
- che l'Amministrazione espliciti il valore che viene dato al servizio pubblico
- che il servizio torni ad essere riassegnato al settore educativo scolastico

VOTATO ALL'UNANIMITA'

Per informazioni

**Mattia Motta,**

**responsabile Ufficio Stampa CGIL Piacenza**

0523/459721 cell.349/3545689

0523/459701 FAX 0523/459749

mattia\_motta@er.cgil.it

[www.cgilpiacenza.it](http://www.cgilpiacenza.it)